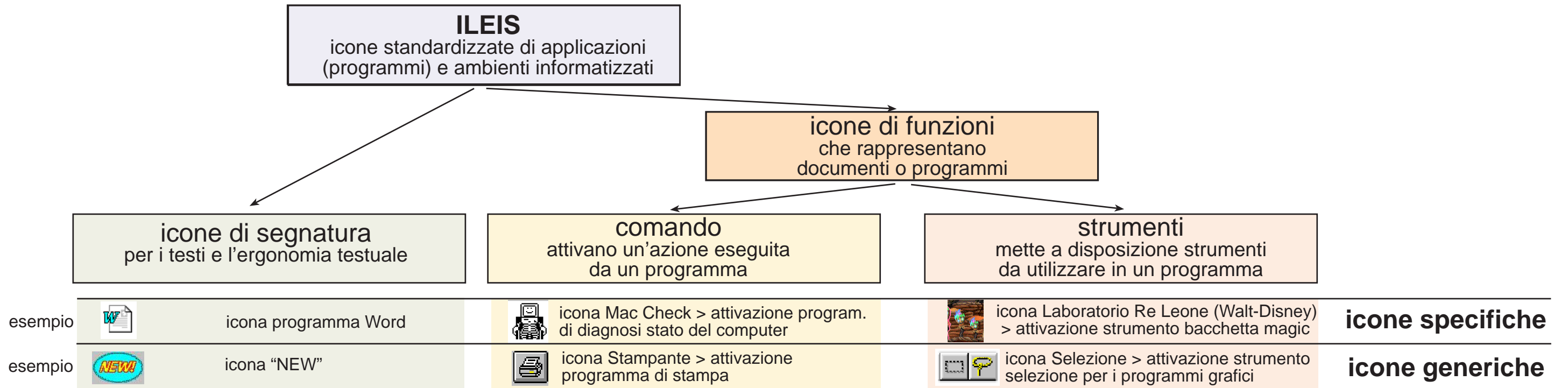


Schema riassuntivo dello Studio sulle icone per il Web - 1





Modulo 3 - Prof. D. Peraya - link: <http://tecfa.unige.ch/campus/infospace/index.php?display=buildings&id=1306>

Hagop Tatossian 2.07.01
WPM - Lugano 2001-02


1. Classificazione funzionale delle icone





2. La natura semiotica delle icone

massima iconicità	
analogico: somiglianza, omomorfismo	
analogico convenzionale: omomorfismo e convenzione	
simbolico-analogico: simbolico (arbitrario) ma con valori onomatopeici linguistici o scritto-visuali	
simbolico: linguaggio naturale (segno linguistico) o artificiale	
massima arbitrarietà	

Analisi dell'icona "sonno" (stand-by)

	Aspetti convenzionali	Linguaggio orale	Linguaggio scritto-visuale
		Serie di elementi fonetici linguistici	Serie di elementi grafici (grafemi)
Aspetti imitativi		Fischio/russare in crescendo, movimento respiratorio	Aumento regolare della dimensione degli elementi grafici

3. Le funzioni referenziali delle ILEIS

	<i>Funzione di identificazione globale:</i> l'icona assicura una rappresentazione globale del concetto, dello strumento o dell'azione rappresentata.
	<i>Funzione di identificazione analitica:</i> l'icona permette di identificare il rappresentato con la riproduzione di certe sue caratteristiche o delle varie fasi dell'azione da rappresentare.

Commento: per identificare il significato di un'icona, la prima cosa da sapere è quale è il rapporto fra il rappresentato e la rappresentazione. Ricordiamoci che un'icona non esiste mai da sola: è sempre accompagnata da una descrizione linguistica che descrive la funzione, il comando, ecc. che rappresenta l'icona. La descrizione appare spesso nella finestrella che appare al passaggio del mouse o nel manuale d'istruzione.

Dobbiamo quindi considerare l'icona e la sua descrizione come un paratesto e il suo testo.